

Commissione Arcivescovile per gli itinerari di Iniziazione Cristiana

Fase sperimentale A – Battesimo e prima infanzia (0-7 anni)

Verifica primo anno

**Commissione Arcivescovile per gli
itinerari di Iniziazione Cristiana**

**Fase sperimentale A – Battesimo
e prima infanzia (0-7 anni)**

Commissione Arcivescovile per gli itinerari di Iniziazione Cristiana

Fase sperimentale A – Battesimo e prima infanzia (0-7 anni)

Verifica primo anno

Dopo un anno: dove siamo?

**Sintesi base per la comunicazione alla 4gg catechisti 2006
inerente alla verifica del 1° anno di sperimentazione**

A cura di Valeria Borgomanero

Sonia Spinelli

Annamaria Beretta

ALCUNI DATI

Per la fase A hanno aderito alla sperimentazione complessivamente

110 parrocchie di cui:

- 59 parrocchie per la fase A – tratto A1: pastorale pre e post-battesimale fino ai 3 anni.
- 35 parrocchie per la fase A – tratto A2: pastorale post-battesimale in collegamento con la scuola per l'infanzia.
- 16 parrocchie per la fase A – tratto A3: pastorale post-battesimale e di prima evangelizzazione nell'arco 5-7 anni.

Il numero effettivo però, a ben vedere è costituito da **84 parrocchie** sia per la presenza della stessa parrocchia in più tratti della fase A sia per l'interruzione della sperimentazione che alcune parrocchie hanno dovuto comunicare per oggettive difficoltà incontrate nella realizzazione della stessa.

Commissione Arcivescovile per gli itinerari di Iniziazione Cristiana

Fase sperimentale A – Battesimo e prima infanzia (0-7 anni)

Verifica primo anno

La Commissione Diocesana segue la sperimentazione della fase A con un **gruppo di referenti** che è composto da 2-3 persone per ogni tratto.

Coordinatore: don Silvano Caccia, *responsabile Servizio per la Famiglia*

Tratto A1: Gabriella Biader (Cinisello Balsamo)

Valeria Borgomanero (Cinisello Balsamo)

Tratto A2: Patrizia Barberis (Inveruno)

Franca Bissola (Castellanza)

Tratto A3: Cristina Romanelli (responsabile diocesana dell'ACR)

Rosaria Beretta (Villa Raverio)

Annamaria Beretta (Macherio)

Il gruppo comunica con le parrocchie e la Diocesi attraverso la sezione del Portale www.chiesadimilano.it dedicata a "Iniziazione Cristiana"

Questionario Fase A

```
graph TD; A[Questionario Fase A] --- B[Parte generale: dati quantitativi sull'attività delle parrocchie della sperimentazione]; A --- C[Parti specifiche (tratti A1, A2, A3): dati qualitativi visione d'insieme delle attività delle singole parrocchie]; D[40 Questionari restituiti] --> A;
```

Parte generale:
dati quantitativi
sull'attività delle parrocchie
della sperimentazione

Parti specifiche (tratti A1, A2, A3):
dati qualitativi
visione d'insieme
delle attività delle singole parrocchie

40
Questionari
restituiti

**Questionario Fase A:
5 aspetti considerati**

Le Comunità parrocchiali

Le famiglie

I bambini

I catechisti

Gli incontri

Le Comunità parrocchiali

- **La scelta di aderire alla sperimentazione**
- **Le risposte delle famiglie alla proposta**
- **Difficoltà nell'avvio del cammino di sperimentazione**

Le difficoltà lamentate da alcune parrocchie nell'avvio del cammino di sperimentazione riguardano i seguenti aspetti:

- le richieste organizzative
- i dubbi circa i metodi con cui accostare le famiglie
- la formazione dei catechisti
- una comunicazione incisiva
- la scarsa partecipazione/appoggio della comunità
- la poca disponibilità di alcune famiglie.

Parrocchie che lavorano già da tempo nella pastorale pre e post- battesimale

(occasione di verifica di ciò che già si fa)

Parrocchie che hanno iniziato un cammino con la sperimentazione

(primi passi di coinvolgimento del Consiglio Pastorale, reperimento e formazione di catechisti, con rilevamento di difficoltà di coinvolgimento e formazione, ...)

Parrocchie che non hanno iniziato la sperimentazione

- alcune non hanno mai iniziato per diverse difficoltà
- alcune, dopo questo primo anno dedicato all'organizzazione, inizieranno "sul campo" con il nuovo anno pastorale



3 tipologie di
parrocchie

Le famiglie

- **Le situazioni familiari delle coppie che chiedono il battesimo**
- **La proposta**
- **La tipologia delle famiglie coinvolte**
- **La risposta delle famiglie**
- **L'accoglienza e la vicinanza alle famiglie**
- **Le celebrazioni**

TESTIMONIANZE

Le relazioni belle

«Data la marcata eterogeneità delle situazioni familiari, la proposta è stata fatta con l'obiettivo di costruire relazioni "belle" a partire dalle esigenze dei genitori. Per cui è stata presentata come un lieto annuncio».

(Unità Pastorale Barasso, Casciago, Luvinata, Morosolo)

L'interesse e le relazioni

«E' aumentato l'interesse dei partecipanti e sono migliorate le relazioni tra le coppie».

(Parrocchia S. Ambrogio, Giubiano)

DATI QUANTITATIVI

Incontri nel tratto pre-battesimale

INCONTRI IN FAMIGLIA

in media 3-4, con un
massimo di 5 dove ci
sono più catechisti

INCONTRI nella COMUNITA'

2-3, con un massimo di 5

Incontri nel tratto post-battesimale

INCONTRI nella COMUNITA' o presso la SCUOLA DELL'INFANZIA

in media da 3 a 6 incontri

DATI QUANTITATIVI

FAMIGLIE PARTECIPANTI:

- La totalità nella preparazione al Battesimo
- 50/60% nel tratto post-battesimale

ASPETTI POSITIVI:

- Accoglienza delle famiglie
- Instaurazione di buoni rapporti
- Partecipazione di tutta la famiglia
- Occasione per accostare famiglie solitamente lontane dalla vita parrocchiale

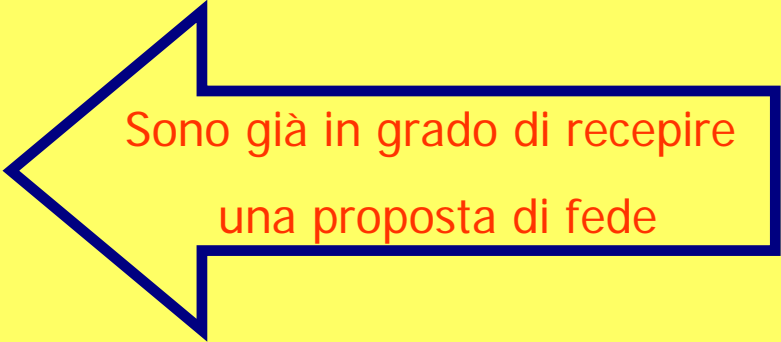
ASPETTI NEGATIVI:

- Difficoltà soprattutto legate alle situazioni di matrimoniali irregolari
- Indifferenza di alcune famiglie
- Ricezione della proposta non come occasione di crescita, ma come un dovere da compiere

I bambini



Attori della proposta di fede



**Sono già in grado di recepire
una proposta di fede**

Negli incontri per i genitori sono stati organizzati, all'interno della Comunità, servizi di baby sitter con volontari, per dare un'attenzione adeguata ai bambini

I catechisti

- **Gli operatori coinvolti**

- mediamente in una comunità operano 10-20 persone fino a un massimo di 30
- i catechisti censiti dai questionari sono più di 200

- **La tipologia del catechista battesimale**

- sono solitamente mamme, ma stanno impegnandosi anche coppie o di giovani sposi o di nonni
- i docenti della scuola per l'infanzia seguono la catechesi post-battesimale
- sono presenti esperti con competenze specifiche (pedagogisti, psicologi, pediatri, puericultrici,..)
- Parroco e figure consacrate sono persone di riferimento e di coordinamento

OBIETTIVI:

- Creare un clima di accoglienza tra parrocchia e genitori
- Favorire la conoscenza reciproca tra le giovani famiglie e un confronto in merito ai loro bisogni e difficoltà
- Costruire legami duraturi tra comunità e giovani famiglie e aiutarle a crescere nella fede

LINGUAGGI:

Biblico/evangelico
Preghiere
Comunicazioni libere
Dialogo
Utilizzo strumenti (film, testi...)

Gli incontri

CONTENUTI:

Presentazione proposta
Percorso biblico, storico, rituale
Riflessioni sul catechismo dei bambini
Atteggiamenti di vita cristiana

SUSSIDI:

Catechismi dei bambini
Testi specifici per la sperimentazione
Bibbia/Vangelo
Preghiere/Salmi
Audiovisivi
Testi da altri fonti (siti internet)

TESTIMONIANZE

Una dinamica comunitaria

«Liberare il sacramento del battesimo da uno sterile individualismo ed aprirlo ad una dinamica comunitaria».

(Parrocchia San Dionigi, Premana)

Creare legami

«Creare un legame tra le coppie e la parrocchia».

(Parrocchia San Giovanni Evangelista, Lurago d'Erba)

CONCLUSIONI

1. Si configura meglio il tracciato del “diventare cristiani”/unità dei sacramenti
2. Ingresso di nuovi catechisti in un ministero nuovo
3. Nuovi percorsi di relazione con le famiglie
4. Una “pedagogia della fede” meno saltuaria
5. Uno spazio per sperimentare la forza del Vangelo